



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### CONSIGLIO DEGLI STUDENTI **Verbale della Seduta Ordinaria** **del Consiglio degli Studenti**

**Giovedì 27 Ottobre 2016**

*Verbale n. 14*

In data Giovedì 27 Ottobre 2016 alle ore 14:30 è regolarmente convocato e si riunisce il Consiglio degli Studenti presso l'Aula Magna del Rettorato in via Verdi 8, per discutere il seguente.

#### Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni della Presidente
2. Approvazione verbale della seduta precedente
3. Nomina rappresentante del Presidio della Qualità
4. Nomina rappresentante Commissione equitativa
5. Nomina rappresentante degli studenti Comitato Unico di Garanzia
6. Nomina rappresentanti in commissione Orientamento, Tutorato, Placement
7. Modifica al Regolamento del Consiglio degli Studenti
8. Relazioni dei Presidenti delle Commissioni
9. Presentazione progetto Deina
10. Progetto Biennale Democrazia e sostituzione rappresentante nella commissione
11. Preventivo del Bilancio 2017 del CdS
12. Proposta evento sul Referendum Costituzionale organizzato da Cds.
13. Varie ed eventuali

Presiede la seduta la Presidente del Consiglio degli Studenti, **Sig.ra Irene RAVERTA.**

Segretario verbalizzante è il Segretario del Consiglio degli Studenti, **Sig.ra Barbara SANTOMARTINO.**

*Sono presenti i Consiglieri:*

Rappresentanti in Consiglio di Amministrazione:

**Carlo DEBERNARDI.**

Rappresentanti in Senato Accademico:

**Jacopo CALZI (Collegio 1), Simone ZANETTI (Collegio 1), Luca SAVIO (Collegio 3), Andrea BIANCHI (Collegio 3).**

Rappresentanti in Comitato Universitario per lo Sport:

**Paolo RAGUSA.**

Rappresentanti nell'Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio:

**Giulia GRIMALDI.**

Rappresentanti di Dipartimento:

**Samin SEDGHI ZADEH (D. di Biotecnologie molecolari e scienze della salute), Irene RAVERTA (D. di Economia e Statistica "Cognetti De Martiis"), Tommaso VIGNA (D. Fisica), Emiliano VIORA (D. Culture politica e società), Paola Senore (D. D. di Filosofia e Scienze dell'Educazione), Lorenzo RICCO (D. Giurisprudenza), Barbara SANTOMARTINO (D. Lingue e letterature straniere e culture moderne), Mario LACAJ (D. Informatica), Simona RIZZI (D. Matematica "Giuseppe Peano"), Chiara BELTRAMO (D. di Oncologia), Andrea RINAUDO (D. Scienze chirurgiche), Federico PIRAMIDE (D. Scienze cliniche e biologiche), Francesca CARDONE (D. Psicologia), Andrè RIVALTA (D. Scienza della vita e biologia dei sistemi), Alberto CALMASINI (D. Scienze economico-sociali e matematico-statistiche), Federica TARASCO (D. Studi Storici), Matteo BERNASCONI (D. Chimica), Raffaele SACCHI (D. Scienze Mediche).**

Sono assenti i Consiglieri:

**Cecilia RICCARDI (Consiglio di Amministrazione), Jacopo FORNASIERO (Senato Accademico-Collegio 2), Simona GIGLIOLI (Senato Accademico-Collegio 2), Timothy NEUSS (Comitato Universitario per lo Sport), Ilaria MAGARIELLO (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio), Andrea MORESCO (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio), Alessandra RAGUSA (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio), Emanuela DROCCO (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio), Giuseppe ALFONZO (D. Scienze della sanità pubblica e pediatriche), Elena TRAVERSO (D. Scienze veterinarie), Davide GYPPEZ (D. di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"), Stefano GIUNTI (D. Scienze della Terra), Eleonora SARTIRANA (D. Studi Umanistici), Pietro SCIVETTI (D. di Management), Luca FALSONE (Comitato Universitario per lo Sport), Anita GARRONE (Comitato Universitario per lo Sport), Landry KENFACK CHEGUI (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio), Pietro Federico STILO (D. di Scienza e tecnologia del Farmaco), Jacopo MAFFIA (D. Scienze agrarie forestali e alimentari), Elena TRAVERSO (D. Scienze Veterinarie).**

### *1. Comunicazioni della Presidente*

Si inserisce l'intervento del Prof. Sacchi in qualità di referente per il tavolo mobilità dell'ufficio Green Office come punto di discussione tra "Varie ed Eventuali".

### *2. Approvazione verbale della seduta precedente*

Si approva il verbale della seduta del Consiglio degli Studenti tenutasi in data 15 luglio.

### *3. Nomina rappresentante del Presidio della Qualità*

Il Consigliere A. RIVALTA viene confermato nel ruolo di rappresentante degli studenti per il Presidio di Qualità.

#### *4. Nomina rappresentante Commissione equitativa*

Il Consigliere M. LACAJ viene nominato come rappresentante degli studenti per la Commissione Equitativa, in sostituzione di L. BELLANDO.

#### *5. Nomina rappresentante degli studenti Comitato Unico di Garanzia*

La Consigliera G. NEBIOLO, partita per l'Erasmus, viene sostituita dal Consigliere M. VETTORATO, attenendosi ai risultati elettorali.

#### *6. Nomina rappresentanti in Commissione Orientamento, Tutorato, Placement*

I consiglieri P. SENORE, F. CARDONE e M. VERNASCONI vengono nominati come rappresentanti per la suddetta Commissione occupandosi rispettivamente di job placement, tutorato e orientamento.

#### *7. Modifica al Regolamento del Consiglio degli Studenti*

Si rende necessaria una modifica del regolamento del Consiglio Studenti per far entrare nel Consiglio i rappresentanti del Comitato Unico di Garanzia. Dalle scorse elezioni i rappresentanti vengono nominati su base elettorale e non sono più espressione di consiglieri appartenenti al CdS. Per l'inserimento dei rappresentanti del CUG nel CdS è necessaria una modifica dello Statuto d'Ateneo che regola la composizione del Consiglio, la quale si prevede per l'anno 2017 ad opera degli organi centrali e dovremo successivamente fare una richiesta ufficiale in seguito a modifica statuto. La Presidente I. RAVERTA propone, innanzitutto, di esprimere parere favorevole ad inserire i rappresentanti degli studenti del CUG nel Consiglio, cosa che avverrà dopo modifica statuto, lasciando di conseguenza al prossimo CdS la possibilità di inserire i rappresentanti del CUG. Al momento si potrebbe cercare di creare un rapporto di lavoro più stretto prevedendo interventi in CdS per venire a conoscenza dei lavori del Comitato.

Si decide di contattare l'amministrazione al fine di capire se la nomina, che non avviene sulla base delle elezioni, ma tramite nomine, impedisca l'entrata del CUG in CdS e su questa base chiedere la possibilità di effettuare una modifica ad hoc dello Statuto d'Ateneo, inviando tale richiesta al CdA nel mese di dicembre.

#### *8. Relazioni dei Presidenti delle Commissioni*

COMMISSIONE SERVIZI AGLI STUDENTI: in merito alle Biblioteche si è deciso di interpellare il responsabile biblioteche, professor Pasini, al fine di comprendere la situazione dei grossi poli bibliotecari e dei poli bibliotecari più periferici, come quelli di Medicina. È stata valutata l'idea di poter inserire nell'edumeter, in particolare nella parte che riguarda le strutture, dei quesiti per cercare di monitorare la questione delle biblioteche. In questo senso è necessario capire se sia possibile e si deve valutare quali dati sarebbe utile rilevare. Il Consigliere A. RIVALTA afferma che i quesiti potrebbero essere inseriti senza problemi nella sezione di edumeter già presente su servizi e spazi.

Per quanto riguarda l'orientamento, si valuta la necessità di rivedere i termini di collaborazione nel lavoro di orientamento che ci sarà a febbraio, analizzando punti di forza e di debolezza dell'attività dell'anno scorso e provando a rimodulare la richiesta che verrà

fatta all'interno della Commissione OTP sugli spazi e le attività che verranno svolte al loro interno.

In riferimento al Job Placement, in seguito al jobday è necessario capire il feedback a livello di partecipazione e di qualità delle aziende e realtà presenti percepita dagli studenti per provare a portare proposte all'interno della Commissione Orientamento Tutorato e Placement.

Nell'ambito del tutorato l'Ateneo ha stanziato 150mila euro per estendere il progetto di tutorato orientato alle matricole fatto in via sperimentale l'anno scorso a Palazzo Nuovo, nel polo di Scienze Umanistiche. Quest'anno verrà esteso a tutti i Corsi di Laurea a numero aperto con una percentuale di studenti inferiore al 50% che arrivano al secondo anno con almeno 40 CFU, visto che questo è uno degli indicatori sul quale il ministero valuterà l'Ateneo per l'assegnazione di fondi secondo la decisione del Senato Accademico, si è deciso, perciò, di investire su questo fronte. Per realizzare questo progetto si conta sulla presenza dei tutor accademici, ovvero studenti che hanno vinto il bando di tutorato. Inoltre sono stati stanziati 150mila euro per tre anni per l'implementazione di tutor disciplinari (laureati magistrali o dottorandi), un servizio di tutorato online a cui gli studenti potranno accedere sul portale di Unito e delle "videopillole", ossia micro-argomenti di corsi e insegnamenti. È tutto in via progettuale, il Consiglio Studenti, in ogni caso, avrà voce in capitolo nel supervisionare i video in questione e i vari progetti posti in essere.

COMMISSIONE DIDATTICA: è stato operato un monitoraggio delle vecchie iniziative della Commissione. Per quanto riguarda il piano carriera ci si è focalizzati sull'apertura di due nuove finestre e di come queste verrebbero utilizzate, bisogna, perciò, chiedere un dato storico all'Ateneo, cercando di capire quante erano state le aperture dopo il periodo consentito, con mora, per sapere quanto queste due finestre siano state utili agli studenti e quanto verrebbe usata la finestra di aprile.

Si rilevano problemi didattici per quanto riguarda gli esami dei Dipartimenti di Scienze e San Luigi perché hanno una problematica legata al numero di appelli che è di solito non superiore a tre, cinque per anno accademico, i rappresentanti all'interno degli organi dei propri Dipartimenti si stanno occupando della questione per capire come risolvere il problema.

È stata analizzata la proposta di passare da 80 a 90 CFU all'anno, per i primi due anni e illimitati per l'ultimo e per il quarto anno per i fuoricorso, bisogna valutare come raggiungere questo traguardo.

È stata anche discusso il tema della didattica in inglese. Si cerca di capire la situazione dei diversi Dipartimenti e Scuole e si valuta la proposta di inserire un insegnamento di inglese livello B2 per tutti gli studenti.

Si è parlato, inoltre di teledidattica al fine di comprendere com'è strutturata e, infine, di disabilità: bisogna fornire una formazione minima a docenti e studenti che col bando delle 200 ore si occupano di supporto delle persone disabili.

COMMISSIONE TASSE E DIRITTO ALLO STUDIO: la discussione si basa sull'erogazione delle borse di studio dell'Ente per il Diritto allo Studio quest'anno e sulla mozione in merito, da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

Il 4 ottobre si è tenuta la riunione del CdA di Edisu, alla chiusura della presentazione delle domande ad ottobre, in totale erano state presentate 12% in più di domande per le borse

di studio rispetto alla disponibilità. Considerato che ci sono ancora domande prenotate tramite sistema di prenotazione online che potrebbero non essere ancora arrivate perché passano per posta e che non tutte risultano idonee, si parla di un numero di idonei tra 9.500 e 10.900 contro i circa 8mila dell'anno scorso. Ciò provoca ingenti problemi di bilancio. L'Edisu, attualmente, ha a disposizione 9milioni di euro da stanziare sulla copertura della prima rata, meno di quanto era stato stanziato l'anno scorso. Il problema deriva dal fatto che Edisu ha dovuto far scivolare il bilancio per raggiungere la copertura al 100% dell'anno scorso, in quanto il finanziamento del Fondo Integrativo Statale non era ancora arrivato al momento dell'erogazione. Di questi 9milioni Edisu potrebbe aggiungere un milione e mezzo attingendo al suo avanzo di amministrazione, arrivando a coprire solo la stessa quota dell'anno scorso (10milioni e mezzo) a fronte di un incremento delle domande. Considerato il numero delle domande, con queste risorse la copertura scenderebbe addirittura al di sotto della soglia critica di copertura dell'85%. Il fabbisogno complessivo per la copertura degli idonei è intorno ai 14milioni e mezzo nel caso in cui ci siano meno idonei sulle domande presentate e intorno ai 16,9milioni nel caso in cui risultassero tutti idonei. Il problema è che il Fondo Integrativo Statale e la sua ripartizione per quanto riguarda l'anno prossimo sarà nota solo intorno a marzo, aprile dell'anno 2017 e il fondo verrà erogato con ancora più ritardo. Di conseguenza l'unico ente che al momento potrebbe coprire le risorse mancanti è la Regione, la quale dovrebbe assestare a bilancio per il 2016 abbastanza soldi da garantire almeno la copertura minima. Era stato calcolato che l'obiettivo minimo di dotazione totale per quanto riguarda la copertura delle prime rate tra i fondi dell'Edisu più le coperture regionali si attesterebbero intorno ai 14mln e mezzo, raggiungibili in totale con uno stanziamento di circa 5milioni da parte della Regione, ciò garantirebbe una copertura quasi totale: intorno al 98%. Il problema si ripresenta per la copertura della seconda rata nel 2017. Nel CdA di Edisu si è rilevato che i fondi che la Regione destina al funzionamento di Edisu, circa 17,3milioni di euro, non sono sufficienti, soprattutto perché, in aggiunta, il FIS viene ripartito ed erogato in ritardo. Si presenta, quindi, la necessità di mettere la Regione al corrente di questa situazione per fare in modo che si attivi in fase di assestamento del bilancio del 2016 per risolvere la situazione, per far sì che si muova per cercare di coprire con il finanziamento strutturale i costi di funzionamento dell'Edisu per gli anni successivi. Nel caso in cui la Regione non coprisse le risorse mancanti la voce di bilancio che l'Edisu sarebbe costretto a tagliare riguarda i servizi extra rispetto alle borse di studio: proprio quest'anno scadono concessioni per i servizi. È imperativo cercare che l'Edisu non sia costretto a fare questi tagli evitando che l'Edisu non riesca a coprire l'85% delle borse e cercare, quindi, di convincere la Regione a ristrutturare il suo bilancio in assestamento per aumentare la quota strutturale scongiurando l'eventuale taglio dei servizi forniti da edisu che, al contrario, vanno potenziati. In questo senso vuole intervenire la mozione sottoposta all'approvazione del Consiglio, sottoponendola poi all'attenzione del CdA d'Ateneo, affinché intervenga in fase di contrattazione per fare in modo che la Regione copra le risorse mancanti dell'Edisu. La Presidente I. RAVERTA propone l'inserimento di ulteriori dati nella mozione, riguardo alle somme che la Regione dovrebbe mettere a disposizione per coprire la totalità delle borse.

Interviene Livio Sera, in qualità di rappresentante degli studenti nel CdA di Edisu. Illustra un aspetto che riguarda i finanziamenti del Fondo Integrativo Statale delle borse di studio, che è una componente importante del finanziamento per le borse di studio, in base alla quale la Regione l'anno scorso ha coperto il 100% delle borse di studio. Nel 2014 è stato erogato dal MIUR il 72,2% corrispondente a 3,6 milioni, perciò manca ancora il saldo per arrivare al 100% dello stanziamento per il 2014, manca l'erogazione della totalità dei contributi relativi al 2015, 6.593.000 euro, e manca tutto il 2016, ovvero le risorse in base a cui Edisu dovrebbe erogare le borse di studio quest'anno. In una situazione di questo genere c'è un problema di cassa notevole. L. SERA specifica che le risorse regionali non servono per pagare le borse di studio, ma Edisu le utilizza per anticipare le risorse del MIUR che arrivano sempre in ritardo e in seguito le destina nuovamente al pagamento dei servizi. In merito al fabbisogno finanziario per quanto riguarda i servizi, l'anno scorso il direttore di Edisu aveva prodotto una tabella di confronto tra entrate e spese per ciascuna componente del bilancio di Edisu, dividendolo tra borse di studio, mense, residenze, aule studio e servizi di struttura (uffici, personale dipendente, ecc.). Da questo confronto era emerso che solo per l'erogazione dei servizi, Edisu spende ogni anno circa 32 milioni di euro, cifra ad oggi ridotta a 28 milioni per operazioni a livello di dismissione di contratti d'affitto, apertura di nuove residenze e pulizia del bilancio, dalla regione arrivano 17,3 milioni di entrate. Oggi questo sbilancio è coperto dagli avanzi di amministrazione di Edisu: ereditati da una gestione molto prudente dei bilanci delle precedenti amministrazioni, il rischio è che si esaurisca e che Edisu non abbia più risorse per anticipare le borse di studio e debba, perciò, tagliare sui servizi, eventualità che va scongiurata a tutti i costi. Il rischio principale per i tagli ai servizi sarebbe il settore delle mense, in quanto tutti gli appalti di gestione scadono nel mese di luglio 2017, tranne la mensa borsellino, la quale è in convenzione e scade a fine gennaio. Non essendo ancora partita nessuna gara, Edisu senza garanzie su adeguati finanziamenti da parte della Regione, individuerebbe nelle mense l'unico servizio su cui potrebbe apportare ingenti tagli.

La mozione, in allegato al verbale, viene approvata all'unanimità e se ne darà conoscenza agli organi centrali d'Ateneo.

### *9. Presentazione progetto Deina*

Viene presentato il Progetto Promemoria\_Auschwitz, promosso dall'Istituto Piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" e dall'associazione Deina di Torino. Si propone di aprire la partecipazione agli studenti universitari senza limiti d'età, si tratterebbe di coinvolgere trenta studenti finanziati dall'Università degli Studi di Torino, strutturando un percorso leggermente diverso rispetto a quello che si propone agli studenti delle superiori. Al momento gli iscritti risultano 140 perciò, vista la risposta positiva da parte degli studenti sarebbe utile chiedere per i prossimi anni un aumento delle risorse da destinare a questo progetto per permettere a più studenti di partecipare. È prevista la partecipazione obbligatoria a sei seminari per chi accede alla quota ridotta di 150 euro, la selezione avviene con lettera motivazionale e la Commissione è composta da un membro dell'associazione Deina, uno di

Unito e uno dell'Istituto storico di Torino. I seminari sopra citati, a tema storico sulla shoa, sono aperti a tutti.

#### *10. Progetto Biennale Democrazia e sostituzione rappresentante nella commissione*

Il Consigliere R. SACCHI viene nominato come rappresentante degli studenti nella Commissione di Biennale Democrazia, in sostituzione di D. LILLOIA.

Quest'anno, tra il 29 marzo e il 2 aprile, si terrà la quinta edizione di Biennale Democrazia, la partecipazione del CdS all'iniziativa avviene sia dal punto di vista dei finanziamenti che nell'intercessione tra il gruppo organizzativo di Biennale e le associazioni studentesche. In particolare la richiesta è quella di erogare un finanziamento che si attesta sui 10mila euro, come nelle edizioni precedenti, per i progetti che verranno presentati. Il tetto massimo per ciascun progetto sarà di 1600 euro. Fino al 28 novembre sarà possibile per le associazioni studentesche o per associazioni non iscritte all'albo ma formate da studenti, presentare i progetti che saranno valutati da una commissione composta da tre componenti del CdS e dal gruppo organizzativo di biennale democrazia. Nel bando si specifica in che modo debba avvenire la rendicontazione e la presentazione dei progetti.

Si allega il bando approvato all'unanimità.

#### *11. Preventivo del Bilancio 2017 del CdS*

Si sottopone all'attenzione del Consiglio il Regolamento di assegnazione dei contributi per i progetti alle associazioni studentesche. A tal riguardo, si prende atto della decisione della Commissione Paritetica secondo la quale, vista la mancata rendicontazione dei fondi dell'anno accademico 2015, per i progetti dell'anno scorso, essa potrà avvenire entro la prima settimana di maggio 2017. Sarà possibile, pertanto, accedere ai finanziamenti anche nel caso in cui la rendicontazione riguardante l'anno accademico 2015-16 non sia stata ancora consegnata.

In totale si propone di destinare settantamila euro per l'assegnazione dei contributi alle associazioni studentesche, stanziando un massimo di tremila euro per ogni progetto.

La scadenza per la presentazione dei progetti si attesta verso la metà del mese di dicembre 2016.

Inoltre, visto l'ingente aumento di iscrizioni all'albo delle associazioni studentesche nell'ultimo anno, è stata scritta una lettera indirizzata al Rettore al fine di chiedere la somma di 150mila euro in qualità di maggiori finanziamenti per il prossimo anno accademico, necessari al compimento dei progetti portati avanti dal Consiglio.

La suddetta lettera, approvata all'unanimità, si allega al verbale.

#### *12. Proposta evento sul Referendum Costituzionale organizzato da CdS.*

La Presidente propone ai Consiglieri la possibilità di realizzare un evento, in qualità di Consiglio degli Studenti, sul tema del Referendum Costituzionale nella convinzione che il ruolo dell'Università in merito debba essere quello di prendersi una responsabilità formativa, informativa e didattica sul tema, cercando di stimolare il dibattito. La proposta si esplica, perciò, nella volontà di creare un evento istituzionale che sia di stimolo per gli studenti, strutturato sul tema della Costituzione, sul suo processo storico e le sue peculiarità e sul contesto sociale nel quale venne redatta, eventualmente, si potrebbe coinvolgere una figura che possa rispondere alle domande in merito al referendum in

discussione. La maggioranza dei Consiglieri danno parere positivo ed evidenziano l'importanza di stimolare un dibattito tra gli studenti, esaminando le diverse posizioni contrapposte che necessariamente si sviluppano affrontando un tema politico di questo genere. Si trovano d'accordo, inoltre, nel criticare l'atteggiamento tenuto dall'amministrazione dell'Università di Torino, la quale si è mostrata repressiva nei confronti delle varie iniziative ed eventi proposti dalle associazioni studentesche. Giudicano questa proposta positivamente in quanto, dal punto di vista formativo, si ritiene interessante fornire una formazione sul tema costituzionale e favorire un confronto equilibrato tra due parti opposte, rispondendo alla richiesta degli studenti, i quali desiderano informarsi e formarsi in questo senso. Si ritiene fondamentale, pertanto, in risposta all'atteggiamento tenuto dall'Università, che i rappresentanti degli studenti diano una risposta propositiva, tenuto conto, peraltro, del regolamento del CdS in cui, tra le varie proposte che può avanzare e attuare, è prevista l'organizzazione di attività ed eventi di carattere culturale. La lista Obiettivo Studenti pronuncia parere negativo in merito alla proposta di organizzare l'evento come CdS, in quanto crede nella necessaria neutralità che quest'organo istituzionale dovrebbe tenere. Non si trovano d'accordo, quindi, nel porsi quali organizzatori di una tale iniziativa e credono, altresì, che il Consiglio debba mantenere una posizione *super partes* e, allo stesso tempo, farsi promotore delle iniziative delle diverse associazioni presenti nell'Università.

La totalità dei Consiglieri si trova d'accordo nel redigere una mozione che condanni l'atteggiamento di Unito e chieda maggior libertà di espressione degli studenti all'interno dell'Università. Nei prossimi giorni il testo della mozione verrà sottoposto a discussione e approvazione telematica. Si provvederà, inoltre, a creare un tavolo di lavoro per l'organizzazione dell'evento.

### *13. Varie ed eventuali*

Interviene in professor Scagni, in qualità di referente dell'ufficio Green Office che si occupa di sostenibilità ambientale, in merito al tavolo che si occupa di mobilità. Il coordinamento nazionale dei mobility manager ha organizzato un'indagine importante per venire a conoscenza delle modalità di trasporto utilizzate dalle diverse componenti dell'Università, hanno, pertanto, messo in piedi un piano di azione sul tema della mobilità sostenibile. Quest'indagine è piuttosto articolata ed è fondamentale avere un ritorno di risposte importante, è stata ideata perciò, l'istituzione di premi che incentivino gli studenti alla compilazione del questionario e viene richiesto al Consiglio l'investimento di risorse economiche in questo senso.

I Consiglieri si esprimono negativamente in merito alla partecipazione economica nell'assegnazione di premi agli studenti, in quanto letta in un'ottica meritocratica rischiosa, creando dei precedenti per i futuri questionari, nei casi in cui l'acquisto di montepremi dovesse diventare prassi. Si ritiene più giusto, quindi, sensibilizzare gli studenti in modo che rispondano al questionario, operando una campagna comunicativa per coadiuvare gli sforzi al fine di espandere la campagna, contattare gli studenti e dare massima diffusione all'indagine. Si propone, inoltre, la somministrazione del suddetto questionario insieme all'Edumeter e l'invio di messaggi telefonici per sollecitare alla compilazione.